

P U B B L I C A N D O S I
 N E L
 D U O M O D I S A L E R N O
 L E N O Z Z E D E L N O S T R O
 R E C A R L O
 E D I
 M A R I A A M A L I A
 V A L P U R G A
 L' A N N O M D C C X X X V I I .



O qui sono più come Ambasciator di Dio, che degli uomini venuto, o Voi ORDINI tutti della CITTA' ILLUSTRISSIMA SALERNETANA, a publicarvi le misericordie, le grandezze, e i doni, che dalla difesa, e piena mano della Provvidenza celeste si versano sopra noi: acciocchè noi mostrandoci unitamente più grati a Dio, veggiamo in più largo, e più chiaro modo moltiplicata la gloria, e sicura la felicità delle contrade tutte del Regno. Qual novella, qual dono potea pervenirci mai o più a tempo, o più lieto, o più necessario a contentare le ben cominciate nostre speranze? Lo splendore di questo giorno non è solo, non è l'ordinario, e naturale splendore; ma tutto, dirò così per un eccesso d'immaginazione, tutto è pieno di non so qual segnato lume, che fa vedere agli occhi nostri come in profetica lontananza le future gran cose di nostra utilità vera, e di nostro virtuoso diletto. Ecco possiamo veder propinqua la tanto gradita pace alle Regioni tutte d'Italia, e della commossa Europa. Veggiamo accrescersi, e dilatarsi la maestà della Monarchia da una progenie nuova Reale, che forgerà; veggiamo le leggi, le scienze, e l'arti, e l'armi ritornare all'antico Latino onore. Ma non voglio opprimere i vostri petti con tanto cumulo di anticipate allegrezze. ascoltate ora questa presente, che sarà d'ogni altra il principio, e la fonte. I fausti Sponsalij, le fermate Nozze, il vicino Matrimonio secondo io vi annunzio del nostro egregio Monarca con MARIA AMALIA VALPURGA, di FEDERICO AUGUSTO Re di Polonia, e di MARIA GIUSEPPA AUSTRIACA Figliuola dolcissima. Non mancheranno Dicatori, e Poeti, che le alte, e magnifiche, e gloriose genealogie di queste case Reali oggi vadano in mille carte